

**REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Il Consiglio d’Istituto**

nella seduta del 19.10.2020

**VISTO**il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO**il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

**VISTA**la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO**il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA**la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA**la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni deldecreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO**il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA**l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO**il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO**il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO**il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO**il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTA**l’informativa sistema Didattica a distanza del 27/03/2020 emanata dal ns Istituto pubblicata sul sito web istituzionale.

**CONSIDERATA**l’informativa per il trattamento di dati personali in relazione all’offerta**dei**servizi di Microsoft Team pubblicata sul sito web istituzionale (Regolamento UE 2016/679);

**CONSIDERATO**il Regolamento d’Istituto, ivi compreso il Patto di Corresponsabilità, recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS –CoV-2 approvato con delibera del Collegio d’Istituto n 1. del 03/09/2020;

**CONSIDERATA**l’integrazione dell’atto d’indirizzo del Dirigente Scolastico per l’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa pubblicato in data 08 settembre 2020 sul sito web istituzionale**;**

**CONSIDERATO** l’Allegato A sulle Linee guida per la Didattica digitale integrata;

**CONSIDERATE**le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATI**gli “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell’infanzia” elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zerosei (D.lgs. 65/2017) emanato il 13 maggio 2020;

**CONSIDERATE**le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA**l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA**l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA**l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

**CONSIDERATE**le Linee guida e indicazioni operative per il servizio di Istruzione Domiciliare regione Calabria a.s. 2020/2021

**VISTA** la delibera del Collegio Docenti del 19.10.2020

approva

il seguente Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

**Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell’Istituto Comprensivo “I. Gentili” di Paola (CS)
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, dopo informativa e condivisione con la comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

**Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del primo ciclo dell’Istituto Comprensivo ed esteso  anche alla didattica dell’Infanzia allo scopo di mantenere anche on line una sorta di dialogo educativo con gli alunni più piccoli, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI risulta altresì orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie (vedasi art. 8 c.4)

1. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
2. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

* Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
* La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
* Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
* Il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
* Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

1. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

* **Attività sincrone**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
* Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

o  Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta  a test in vario modo strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Forms della piattaforma istituzionale  Microsoft Teams di Office 365

* **Attività asincrone**, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Rientrano nelle attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali

o L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;

o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;

* Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell’ambito di un project work.

Di conseguenza, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, in quanto le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

1. Le unità di apprendimento online possono attivate anche in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell’ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità flippedclassroom o con altre metodologie innovative in cui si evidenzia una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un’ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone,nonché un generale livello di inclusività nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti facilitatori compensativi/dispensativi da impiegare (vedere anche punto 10) nell’ambito della didattica individualizzata .
3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali riguardo i percorsi di studio del primo ciclo d’istruzione e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
5. L’Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

* Attività di formazione interna a cascata e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi (es. compiti e verifiche) e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
* Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell’Istituto, anche attraverso attività di tutoring di quelli più esperti, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma MTeams già  in dotazione dalla Scuola per l’integrazione delle attività didattiche.

**Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono

* Il Registro elettronico Axios con tutte le sue funzioni ed eventuali estensioni. Tra le varie funzionalità, il registro di Axios  consente di gestire il Giornale del professore, l’Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
* Microsoft Teams Education di Office 365  (o Mteams),  la piattaforma *open source* di Microsoft a tutti gli istituti scolastici. MTeams in dotazione all’Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft , quali Outlook mail, One Drive, One Note ed altri strumenti di accessibilità integrati.

Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può comunque integrare e condividere l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (es. Edmodo, Moodle etc.) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

1. Nell’ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta.
2. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Manzoni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
3. L’insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un team su MTeams da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1A 2020/2021 – Matematica) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell’attività didattica sincrona ed asincrona. L’insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome*.*cognome…….*).

**Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue, nella Primaria e nella Secondaria di Primo Grado, il quadro orario settimanale delle lezioni, in modo da assumere carattere di routine. Ogni ora disciplinare sincrona avrà la durata di 40 minuti per un totale di quattro ore ore intere al giorno, venti settimanali ( per la scuola secondaria di primo grado) o sarà ridotta proporzionalmente, in maniera approssimativa, al monte orario generale ( per la scuola primaria per un totale di 15 ore settimanali, dieci per le classi prime) Il calendario settimanale delle discipline verrà pubblicato sul sito web istituzionale  .

In particolare, secondo quanto indicato nell’Allegato A delle Linee guida della DDI, saranno da prevedersi le seguenti indicazioni e quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:**l’aspetto più importante è quello di  instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori, in una situazione di grande difficoltà e di interruzione temporanea del funzionamento in presenza di nidi e scuole dell’infanzi. In accordo a quanto dichiarato negli “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell’infanzia” elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zerosei (D.lgs. 65/2017. ). Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Per quanto riguarda la frequenza degli interventi,essendo questi individualizzati o per piccolissimi gruppi,bisogna concordarne momento e durata. Collegamenti possibilmente quotidiani accompagnati da suggerimenti e attività da svolgere e/o per scambiarsi prodotti o racconti nell’incontro successivo.

-**Scuola primaria:**assicurare almeno quindici ore settimanali  pomeridiane, dal lunedi al venerdi,  a partire, orientativamente, dalle ore 15:00  suddivise in 3 ore quotidiane  di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. E’ altresì prevista per la scuola primaria numero 1 ora aggiuntiva giornaliera di attività sincrone in cui i docenti della primaria sono disponibili per attività individualizzata e/o per piccoli gruppi. Per la scuola Primaria le attività sincrone si svolgeranno nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdi, per consentire alle famiglie una maggiore fruibilità del sistema digitale in caso di figli frequentanti più ordini di scuola.

- **Scuole secondaria di primo grado**assicurare almeno venti ore settimanali antimeridiane, dal lunedi al venerdi, a partire dalle 8:30 a.m. suddivise in 6 ore quotidiane (di 40 minuti ciascuna) di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe. Bisogna, inoltre,  assicurare, inoltre, agli alunni, con le applicazioni telematiche rese disponibili dalla scuola, l’esecuzione in sincrono, sia delle lezioni individuali di strumento musicale che delle ore di musica d’insieme rispettando le fasce orarie pomeridiane nelle giornate del giovedi e venerdi pomeriggio e del sabato mattina, già attivate nel corrente anno scolastico per la didattica in presenza.

2.  Vista la riduzione oraria delle lezioni, ciascun insegnante, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe,potrà richiedere agli studenti il completamento di attività in modalità asincrona. Bisogna sottolineare che, il monte ore disciplinare non comprende l’attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle AID asincrone.

1. Tale riduzione dell’unità oraria di lezione è stabilita

* Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come “*una mera trasposizione online della didattica in presenza*”;
* Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in analogia ai lavoratori in smartworking.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 E 192/1980, tale riduzione della durata dell’unità oraria non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte cause di forze maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardia della salute di docenti e studenti.

1. Di ciascuna AID asincrona l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
2. Sarà cura di ogni docenti e poi dell’insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
3. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00. L’invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdi, salvo diverso accordo tra l’insegnante e il gruppo di studenti.

**Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all’interno gruppo classe e/o programmate nell’ambito dell’orario settimanale, sarà l’insegnante ad avviare direttamente la video lezione utilizzando la piattaforma istituzionale MTeams.edu, in modo da rendere più semplice e veloce l’accesso alle riunioni delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l’insegnante invierà l’invito al meeting su MTeams.edu creando un nuovo evento specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati
3. All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni secondo le applicazioni del RE.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

* Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto ad eccezione di alunni con Bisogni Educativi speciali che necessitano di assistenza di un familiare per facilitare loro il processo di interazione tra docente e alunno e, quindi di apprendimento.
* Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
* In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso.
* Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);

Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento  dell’attività.

La partecipazione alla riunione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari (come ad esempio, le problematiche di connessione) e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all’insegnante prima dell’inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l’insegnante attribuisce provvedimenti disciplinari alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l’assenza dovrà essere giustificata.

1. Durante lo svolgimento delle videolezioni vengono inoltre stabilite le seguenti specifiche regole a garanzia della tutela della privacy e dei dati personali come esplicitato anche nell’Informativa per il trattamento dei dati personali in relazione all’offerta dei servizi MTeams e del disclaimer di AXIOS pubblicate sul ns sito istituzionale:

1. E’ fatto assoluto divieto per l’allievo avviare videoconferenze e/o associare e /o rimuovere partecipanti, nonché videoregistrare durante la videoconferenza. Tale funzione è riservata agli insegnanti, i quali  inviteranno gli alunni ad aderire alla videolezione secondo l’orario stabilito previa comunicazione agli stessi ed alle loro famiglie.
2. La chat della piattaforma deve essere adoperata  per scopi prettamente didattici.
3. L’entrata allo studente, nella videoconferenza non deve essere consentita prima dell’ora stabilita per l’inizio della stessa.
4. E’ vietato all’alunno di abbandonare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente.
5. La regolamentazione della video lezione è da valutarsi pari alle lezioni in presenza.
6. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:

* esprimersi e vestirsi in maniera consona e adeguata all’ambiente di apprendimento;
* eseguire le consegne del docente,

**Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano MTeams ed il Registro Elettronico AXIOS come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. In particolare, MTeams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell’insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream via mail.
3. MTeams utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite One Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforme, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull’intero dominio nome.cognome.d@icisidorogentili.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

**Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali**

1. MTeams e, più in generale, Microsoft Teams for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in taempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma MTeams for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi in accordo con il Regolamento UE 2016/679.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

**Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2  e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, *dal* *giorno successivo* prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell’orario settimanale.
2. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati, nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2  e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.
3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.
4. Nel caso in cui, all’interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Si prega di far riferimento nei summenzionati casi anche alle Nuove Linee Guide e indicazioni operative per il servizio di istruzione Domiciliare regione Calabria a.s.2020/2021 del 13 ottobre 2020.

**Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale potrebbero garantire   la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del proprio orario di servizio e predisposto dal Dirigente Scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

**Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, in cui si faccia emergere la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in autonomia o in gruppo, ls responsabilità personale ed il senso civico. Le successive valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali saranno realizzate in sede di scrutinio.
2. L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attivare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali ed/o emergenti, nonché del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

**Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di specifici criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

**Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto pubblicata su sito istituzionale ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); chi ne esercita la responsabilità genitoriale, inoltre, sottoscrive:

- la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Microsoft Teams for Education, comprendente anche l’accettazione della Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;

- il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Prendono visione del discalimer pubblicato sul sito

Vista la situazione in continuo divenire, le parti del presente regolamento che potranno essere difformi o modificate da successive disposizioni ministeriali, del CTS dell’ISS o, comunque, organismi superiori, si intendono tacitamente abrogate/modificate secondo le nuove indicazioni

E' data facoltà al DS di disporre modifiche in caso di necessità o urgenza con successiva comunicazione agli O.O.C.C.